

MONTEMONACO (AP)

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANN02020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 • Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e paracontributiva	(+)	430.175,97	437.489,07	444.928,48
C) Titolo 2 • Truferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	1.877.588,51	1.725.430,54	1.754.782,88
D) Titolo 3 • Entrate extratributarie	(+)	348.916,66	364.877,64	360.910,60
E) Titolo 4 • Entrate in conto capitale	(+)	2.120.000,00	83.000,01	83.000,02
F) Titolo 5 • Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	146.728,30	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	50.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 • Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.445.710,04	2.496.934,76	2.538.237,87
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	4.103,21	4.909,35	4.992,83
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 • Spesa corrente valida ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.441.808,83	2.492.025,41	2.533.245,04
I1) Titolo 2 • Spese in conto capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	2.277.728,30	84.500,00	84.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 • Spese in conto capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.277.728,30	84.500,00	84.500,00
L1) Titolo 3 • Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	146.728,30	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 • Spese per incremento di attività finanziarie (L=L1+L2)	(-)	146.728,30	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		-92.825,09	24.271,85	25.854,94

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPA TTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati da avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a D o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto. Ai sensi dell'art. 43-bis, comma 1, DL 50/2017, come modificato dall'art. 16-septies del DL 91/2017 "Al fine di favorire gli investimenti connessi alla ricostruzione, al miglioramento della dotazione infrastrutturale nonché al recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la popolazione, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, per gli anni 2017/2018/2019 sono assegnati agli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali di cui all'art. 10, comma 4, della legge 24.12.2012 n. 243, in misura pari alle spese sostenute per i predetti investimenti".